

**DECISIONE DI AFFIDAMENTO N. 2 DEL 2026**

**OGGETTO:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, del servizio di verifica periodica impianto di messa a terra della sede di ASTI per l'anno 2026, validità per il periodo 2026-2031 - CIG: n.BA4EAAA33F.

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

**VISTI** gli artt. 7, 17 e 20 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con [deliberazione n. 293 del 27 ottobre 2025](#);

**VISTO** il "*Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI*" per il triennio 2023 - 2025, approvato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023 e successivamente aggiornato il 12 novembre 2024;

**VISTI** l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

**VISTO** il "*Codice di comportamento dell'ACI*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

**VISTO** il "*Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

**VISTO** il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 202-2027*" (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, aggiornato in data 28.01.2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*" e successivamente modificato con deliberazione n. 115 del 26 maggio 2025 del Commissario Straordinario nella Sezione 3 relativa all'organizzazione e al capitale umano;

**VISTO** il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI* adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

**VISTO** il *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, al n. 553, con il quale è stato nominato Commissario straordinario dell'Automobile Club d'Italia il Generale in congedo Tullio Del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso;

**VISTO** l'art. 14 del D. L. 30 giugno 2025 n. 96, con il quale è stata predisposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi organi collegiali di am-

ministrazione dell'ente;

**VISTA** la Deliberazione n. 25 del 1° aprile 2025 con la quale il Commissario Straordinario, tenuto conto dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuitigli per effetto del sopra citato DPCM del 21 febbraio 2025 e valutata la necessità di adottare una soluzione organizzativa nell'esercizio di tali poteri per garantire il corretto funzionamento dell'Ente, ha temporaneamente assunto, a far data dal 1° aprile 2025, e nelle more dell'individuazione di un soggetto in possesso di un profilo professionale idoneo, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell'ACI in base alle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari;

**VISTA** la legge 2 dicembre 2025 , n. 182 *“Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese.”*, che, all'art. 35, prevede il piano di *“Riordino dell'Automobile Club d'Italia”* nelle more della gestione commissariale;

**PRESO ATTO** di quanto previsto al comma 12 dell'art. 35 della l. 18/2025: *“Nelle more dell'insediamento del presidente dell'ACI già eletto e dei nuovi organi collegiali di amministrazione, il Commissario straordinario dell'ACI, di cui all'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, provvede all'adeguamento dello statuto dell'ACI e alla conseguente revisione dei regolamenti interni dell'ente e del regolamento di governance delle società partecipate dall'ACI, nonché alla predisposizione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni e alla revisione delle convenzioni di cui al comma 9 del presente articolo, secondo quanto previsto dal presente articolo.”*

**DATO ATTO** che, con deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, è stato nominato, per il periodo 1 gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario Generale il dott. Annibale Ferrari, la cui durata dell'incarico sarà sottoposta a conferma successivamente all'insediamento del Presidente dell'ACI già eletto e dei nuovi organi collegiali di amministrazione dell'Ente;

**CONSIDERATO**, pertanto, che nelle more della gestione commissariale e fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, le funzioni di detti organi permangono in capo al Commissario Straordinario;

**VISTO** il provvedimento prot. n. A210344/0010286/25 del 21/10/2025, con il quale è stato conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01.11.2025 e scadenza al 31.10.2027, l'incarico di Responsabile dell' Ufficio PRA di Asti;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

**VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 357 del 09.12.2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 40.000,00 (€ 100.000,00/€ 300.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili degli Uffici PRA (*Dirigenti di Direzioni Territoriali/Area Metropolitana*) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

**VISTO** il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”*;

**VISTO** il decreto legislativo n.36/2023, *“Codice dei contratti pubblici”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n.209/2024;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al [Libro I, Parti I e II](#), nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

**PRESO ATTO** che a decorrere dal 1° gennaio 2024, sono entrate in vigore le norme specifiche previste dal D.Lgs.n.36/2023 sulla "*digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti*" (parte II, artt.19-36) e, pertanto gli appalti pubblici sono svolti interamente su piattaforme digitali, fatta eccezione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 per i quali è ancora possibile utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD (Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025);

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTI**, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

**VISTO** l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che, con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile di Progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che, ai sensi della normativa di cui al DPR 462/01, si rende necessario effettuare la verifica periodica dell'impianto di messa a terra Ufficio PRA di Asti per l'anno 2026, che ha validità quinquennale e che deve essere svolta esclusivamente da organismi a ciò abilitati;

**PRESO ATTO** che, a seguito delle disposizioni di cui al DL 162/2019, recante "*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*", convertito con modificazioni dalla legge n. 8/2020, con decreto del Presidente dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005, sono state definite le tariffe da applicare per l'esecuzione della predetta verifica;

**RITENUTO** di interpellare l'operatore economico T&A S.r.l., partita iva 02106960392, con sede in Ravenna, in possesso dell'abilitazione a svolgere la suddetta attività;

**CONSIDERATO** che le specifiche caratteristiche del servizio sono indicate nella proposta di intervento della stessa ditta pervenuta con nota prot. n 200/26 del 06/02/2026 e sono ritenute conformi alle esigenze dell'Ente;

**DATO ATTO** che la ditta T&A S.r.l. ha offerto, per lo svolgimento delle attività, l'importo di € 500,00 oltre IVA, che è conforme alle tariffe previste dalle suddette previsioni normative;

**DATO ATTO** che l'affidamento in argomento rientra nell'ambito di applicazione dell'art.50, comma

1, lett.b) del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.;

**RITENUTO** di procedere al di fuori delle piattaforme digitali, vista la riscontrata difficoltà di fare ad essa ricorso;

**VISTO** l'art.17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 col quale si adotta la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**PRESO ATTO** che è possibile derogare, ai sensi dell'art.49, comma 6 del suddetto D. Lgs. n.36/2023 all'applicazione del principio di rotazione; *(nel caso di affidamento allo stesso fornitore)*

**RITENUTO** che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art.26, comma 3 bis, del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i., per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze e la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

**TENUTO CONTO** che la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs.n.36/2023;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e del suddetto art.52 del D. Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante verifica le dichiarazioni anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno e che in conformità all'art. 8 del Regolamento di attuazione del Sistema ACI di Prevenzione della Corruzione (aggiornato con Delibera Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021), il campione minimo da sottoporre al controllo è pari al 10 % delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate dai concorrenti;

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale, la ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

**DATO ATTO** che al termine delle attività la ditta deve rilasciare una dichiarazione di conformità, che attesta la conformità dell'impianto alle normative;

**DATO ATTO**, altresì, che l'affidamento si perfezionerà nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

**PRESO ATTO** che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema il numero di CIG BA4EAAA33F;

**VERIFICATA** la disponibilità dell'importo per sostenere la spesa in argomento sul conto di costo n.410732016;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget del Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente;

### **ASSUME LA SEGUENTE DECISIONE**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D. Lgs n.36/2023, l'affidamento dell'attività periodica di verifica dell'impianto di messa a terra alla ditta T&A S.r.l., verso il corrispettivo di € 500,00, oltre IVA.

La spesa di € 500,00 verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410732016 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2026 all'ufficio U.T. Asti, C.d.R. 4081

Si dà atto che la Ditta risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC

Il sistema della ANAC ha assegnato alla presente procedura il numero di CIG BA4EAAA33F.

Il/La sottoscritto/a assume la Responsabilità unico del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023.

*oppure*

Le funzioni di Responsabile unico del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023 sono svolte dalla dott.ssa Elisa Della Libera.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art.16 del D.Lgs. n.36/2023, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Responsabile PRA di Asti  
Elisa Della Libera